

Rovio, 23 marzo 2016

## Interpellanza

Avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge, formulo la seguente interpellanza.

La questione che sottopongo al Municipio riguarda la validità dell'art. 32 NAPR che sancisce l'edificabilità del comprensorio del PP4. Per queste considerazioni ho fatto riferimento a una sentenza del Tribunale federale, la 118 Ib 38, alla LPT e agli atti intercorsi tra il Municipio e il Consiglio di Stato, in occasione del ricorso presentato da alcuni consiglieri comunali del gruppo Verdi e Indipendenti relativo alla questione dei terreni di Camprigh (novembre 2012).

Nel documento denominato "Conclusioni" presentato dal Municipio al Consiglio di Stato il 4 dicembre 2014, alla pagina 6/11, ho trovato le seguenti considerazioni.

*Il Tribunale federale ha dedotto dall'art. 35 LPT ... che i piani d'utilizzazione allestiti secondo il vecchio diritto (la LPT del 1980), non approvati conformemente all'art. 35 cpv. 3 LPT, perdono la loro validità in ogni caso a partire dal 1. gennaio 1988 per quanto concerne la delimitazione del territorio destinato all'edilizia privata (...). In forza di questo principio, a partire dal 1. gennaio 1988 e fino all'allestimento di un piano rispettoso dei principi della LPT, la zona edificabile comprende il comprensorio già largamente edificato (...).*

L'edificazione nella nostra zona ZE è continuata durante tutto l'ultimo decennio del secolo scorso e nel 2000 i comprensori di una certa entità all'interno della zona edificabile non ancora largamente edificati sono pochissimi. Uno di questi è il comparto del PP4.

Con l'approvazione del piano d'utilizzazione alla fine del 2000 entra in vigore anche l'art. 32 NAPR che stabilisce, senza entrare nei dettagli, l'edificabilità del comprensorio del PP4. Prima di iniziare la progettazione degli insediamenti sarebbe però stato necessario stabilire il valore massimo dell'edificazione consentita. Infatti il Consiglio di Stato, nella sua risoluzione del 24 febbraio 2015 in cui non approvava l'azzoneamento a Camprigh proposto dal DT, espone i fatti seguenti.

*Si richiama inoltre il fatto che, a seguito della modifica legislativa della LPT del 15 giugno 2012, i Cantoni sono tenuti ad adattare il PD entro 5 anni dal 1. maggio 2014 (...). Fino all'approvazione di tale adattamento, le disposizioni transitorie degli artt. 38a LPT e 52a dell'Ordinanza federale sulla pianificazione del territorio del 28 giugno 2000 (OPT, RS 700.1) impediscono l'aumento della*

*superficie complessiva delle zone edificabili nel Cantone. Nuovi azzonamenti sono ammessi unicamente se, al contempo, viene dezonata la stessa superficie (principio del compenso).*

Con il PR 2000 sono stati effettuati alcuni dezonamenti. Sono sufficienti per compensare l'entità della zona edificabile nel comparto del PP4 in modo da soddisfare il principio del compenso ?

Egidio Gulfi

